



UTO UGHI PER I

 $U_{\rm n}$ concerto unico a sostegno dell'educazione musicale, per diffondere la musica come strumento di unione e armonia. in un viaggio nell'arte in compagnia del Maestro Uto Ughi con I Virtuosi Italiani

> 25 settembre 2025 • ore 19.30 Duomo di Milano

Con il sostegno di

Con il patrocinio di







In collaborazione con

Partner















UN VIAGGIO NELLA MUSICA E NELL'ARTE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con la Fondazione Uto Ughi, invita studenti e insegnanti delle istituzioni scolastiche del territorio a partecipare a un concerto speciale dedicato alla scoperta della musica classica e dell'arte.

L'evento si inserisce nel progetto itinerante "Uto Ughi per i Giovani", nato con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al patrimonio della musica classica. Dopo le tappe di Assisi e Cuneo, l'iniziativa approda ora in uno dei luoghi più emblematici della cultura e della spiritualità italiana e mondiale: il Duomo di Milano.

Il Maestro Uto Ughi guiderà il pubblico in un viaggio musicale attraverso i brani in programma, illustrandone il contesto, il significato e rispondendo alle domande degli studenti, in un dialogo diretto, spontaneo e coinvolgente. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di educare i giovani alla bellezza, non solo musicale ma anche artistica in senso più ampio, e trasmettere loro il valore fondamentale dell'arte e della cultura nella vita di ogni persona.

Assistere a un concerto in un luogo simbolico come il Duomo di Milano, ricco di storia e bellezza, rappresenta un'occasione unica per entrare in contatto con il repertorio musicale in un contesto straordinario, capace di stimolare la sensibilità artistica e arricchire profondamente l'esperienza personale.

Come afferma lo stesso Maestro Ughi: "L'arte è un bene prezioso e spirituale a cui tutti devono poter accedere."

La musica dal vivo possiede un potere unico: emoziona, ispira e crea ricordi indelebili, favorendo la condivisione e l'entusiasmo grazie al dialogo autentico tra artisti e pubblico.

UTO UGHI

Erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche, Uto Ughi ha mostrato uno straordinario talento fin dalla prima infanzia e ha iniziato a esibirsi dall'età di sette anni.

La sua carriera concertistica e discografica è molto vasta e si è sviluppata sia livello nazionale che internazionale.

Suona con un violino Guarneri del Gesù del 1744 che possiede un suono caldo dal timbro scuro ed è forse uno dei più bei "Guarneri" esistenti, e con uno Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven ha dedicato la famosa Sonata.

Ha iniziato le sue grandi tournées europee esibendosi nelle più importanti capitali europee. Da allora la sua carriera non ha conosciuto soste. Ha suonato infatti in tutto il mondo, nei principali Festivals con le più rinomate orchestre sinfoniche.

Uto Ughi non limita i suoi interessi alla sola musica, ma è in prima linea nella vita sociale del Paese e il suo impegno è volto soprattutto alla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale.







FONDAZIONE UTO UGHI E COLLABORAZIONE CON IL MIM

Nel 2023 nasce la Fondazione Uto Ughi con l'obiettivo di condividere l'esperienza artistica e umana maturata dal Maestro in decenni di carriera e di promuovere nuovi interventi culturali, concreti e attivi, finalizzati a promuovere il patrimonio artistico-musicale e a renderlo accessibile alle nuove generazioni.

Nel 2024, la Fondazione ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'intento di rafforzare la presenza della musica all'interno dei percorsi educativi e formativi.

Nato da questa collaborazione, il progetto "Uto Ughi per i Giovani" offre agli studenti l'opportunità di vivere dal vivo grandi capolavori. Il Maestro racconta e spiega la musica trasformando il concerto in un'esperienza formativa e coinvolgente, capace di trasmettere la gioia del bello e dell'arte.



I VIRTUOSI ITALIANI

Il Complesso de I Virtuosi Italiani, nato nel 1989, è una delle formazioni più attive e qualificate nel panorama musicale internazionale, regolarmente invitato nei principali teatri e festival in tutto il mondo. È noto per la qualità artistica, la continua ricerca nei linguaggi musicali e la capacità di proporre progetti innovativi. Numerose sono le collaborazioni con solisti e direttori di fama internazionale.











Un concerto unico a sostegno
dell'educazione musicale,
per diffondere la musica
come strumento di unione e armonia,
in un viaggio nell'arte in compagnia
del Maestro Uto Ughi con I Virtuosi Italiani.

Il Concerto dal titolo
"Il Fascino del Suono"
proporrà un itinerario musicale
che spazia dal Barocco al Novecento,
con capolavori di Vivaldi, Bach, Boccherini,
Kreisler e Saint-Saëns.









Il Maestro Ughi guiderà il pubblico in questo viaggio non solo con il suo violino, ma anche attraverso parole e racconti: commenterà infatti i brani in programma e accompagnerà gli ascoltatori in una suggestiva escursione tra le celebri Stagioni di Vivaldi, arricchita dalla lettura e spiegazione di alcuni sonetti vivaldiani.



IL FASCINO DEL SUONO

I VIRTUOSI ITALIANI

UTO UGHI violino

ALBERTO MARTINI primo violino concertatore

Antonio VIVALDI

(1678 – 1741) Concerto per archi in sol magg. "La Rustica " RV 151

Presto - Adagio - Allegro

Johann Sebastian BACH

(1685 - 1750)

Concerto in la min. per violino, archi e basso continuo BWV 1041 (Allegro) – Andante - Allegro assai

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in mi maggiore violino, archi e continuo "La primavera", op. 8 n. 1, RV 269 Allegro - Largo - Danza pastorale: Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in fa minore per violino, archi e continuo "L'inverno", op. 8 n. 4, RV 297 Largo





Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in sol minore per violino, archi e continuo "L'estate", op. 8 n. 2, RV 315 Presto

Luigi BOCCHERINI

(1743 - 1805)

Sinfonia in Re Magg. n.1 per orchestra d'archi Allegro assai – Andante – Presto

Fritz KREISLER

(1875-1962)

Preludio e Allegro nello stile di Pugnani in mi minore, per violino e orchestra d'archi

Camille SAINT-SAËNS

(1835-1921)

Introduzione e Rondò Capriccioso Op. 28 per violino e orchestra d'archi

















www.mim.gov.it









www.utoughi.com